



Area Bilancio e Finanza

data

numero di protocollo

U.P.E.F.
posizione
Tit. IX – Cl. 5

Ai Direttori/Presidenti dei/delle:

- Dipartimenti
- Centri (anche interuniversitari)
- Scuole

Ai Responsabili dei Processi Contabili dei/delle:

- Dipartimenti
- Centri (anche interuniversitari)
- Scuole

e, p.c. all'Area Gestione Finanziaria e Contabile del
Centro per i Servizi Informativi

Oggetto: Calendarizzazione adempimenti contabili – Chiusura esercizio 2025 – Attività propedeutiche alla redazione del Bilancio Unico di Ateneo di esercizio al 31.12.2025. Manuale per le chiusure contabili.

Com'è noto l'art. 27, comma 3, del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, recita: *“La Gestione Centralizzata provvede, altresì, alla rilevazione delle scritture di assestamento e di chiusura contabile. I Centri di Gestione, per quanto di competenza, trasmetteranno alla Gestione Centralizzata tutte le informazioni necessarie, entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello cui il bilancio si riferisce”*.

Al fine di consentire agli Uffici scriventi di avviare tempestivamente, sin dal mese di febbraio 2026, tutte le operazioni e le registrazioni contabili prodromiche alla redazione del Bilancio d'Esercizio Unico di Ateneo, da approvare, entro il termine del 30 aprile 2026, si trasmettono delle schede ricognitive delle informazioni necessarie, predisposte sulla base delle *best practices* implementate in fase di chiusura degli esercizi precedenti, da compilare a cura delle Strutture in indirizzo.

1. EMISSIONE ORDINATIVI DI INCASSO E DI PAGAMENTO.

Le Strutture in indirizzo, pertanto, al fine di consentire la predisposizione della verifica di cassa e la successiva trasmissione della stessa al Collegio dei Revisori dei Conti, dovranno provvedere a rispettare tassativamente la calendarizzazione degli adempimenti contabili come già comunicato con la nota prot. n. 165033 del 02.12.2025.

Le Strutture in indirizzo dovranno, inoltre, provvedere entro il 31 gennaio 2026:

- a regolarizzare, mediante l'emissione e la distinta dei relativi ordinativi di incasso e di pagamento, i sospesi di cassa attivi e passivi rilevabili sul sistema informatico di gestione della Contabilità di Ateneo U-Gov in corrispondenza della propria Unità Economica, nonché quelli di propria pertinenza rilevabili in corrispondenza dell'Unità Economica della Gestione Centralizzata (UE.00.AMMCE), nel rispetto dell'iter già tempo delineato per tale tipologia di attività.

Per ciò che concerne gli ordinativi inestinti, emessi da talune Strutture, seguirà e-mail con elenco dei predetti ordinativi e con eventuali indicazioni operative per la relativa gestione. Si pregano le Strutture in indirizzo, laddove riscontrino titoli inestinti, di segnalarlo all'Ufficio scrivente al fine di condividere le opportune operazioni per la regolarizzazione.

2. INVENTARIAZIONE DEI BENI AD USO DUREVOLE ACQUISTATI DURANTE L'ESERCIZIO 2025 E CONSEGUENTI ADEMPIMENTI – Scheda Allegato 1 (sezione I) e Allegato 2.

Le Strutture in indirizzo, **entro il 31 gennaio 2026**, dovranno completare le attività di inventariazione dei beni ad uso durevole acquistati nel corso dell'esercizio 2025, previa verifica che il valore degli stessi sia superiore ad euro 516,47.

Per le opportune verifiche si rimanda alla compilazione della Scheda Allegato 1 (sezione I) e Allegato 2 della presente nota.

Quanto sopra risulta indispensabile al fine di consentire ai competenti Uffici di procedere alla contabilizzazione degli ammortamenti e all'eventuale contabilizzazione del risconto passivo di contributi pluriennali.

Si ricorda che gli oneri sostenuti per lavori di manutenzione straordinaria, una volta terminati e acquisito il certificato di regolare esecuzione lavori, non possono rimanere nel registro inventariale della singola Struttura, ma devono essere oggetto di capitalizzazione e trasferimento inventariale all'Amministrazione Centrale. A tal fine vanno attenzionati i conti:

- CG.01.10.02.01.04.01 – “Fabbricati non residenziali”;
- CG.01.10.01.01.03 – “Interventi ed opere su beni di terzi”;
- CG.01.10.02.01.04.03 – “Manutenzione straordinaria su fabbricati non residenziali”;

- CG.01.10.02.01.04.02 – “Interventi edilizi su fabbricati non residenziali”;
- CG.01.10.02.01.02.02 – “Interventi edilizi su fabbricati residenziali per finalità istituzionali”.

3. COMPLETAMENTO DELLE CONTABILIZZAZIONI INERENTI ALL’ESERCIZIO 2025 - Scheda Allegato 1 sezioni II e V.

Entro il 31 gennaio 2026 le Strutture in indirizzo, dovranno verificare di aver provveduto:

- alla contabilizzazione di tutti i trasferimenti interni (proventi e oneri), quali, ad esempio, quote di ricavi contabilizzati da altre Strutture ma di propria competenza, rimborsi a vario titolo in favore di altre Strutture;
- alla verifica dell’allineamento delle registrazioni, nell’applicativo U-GOV, in contabilità generale COGE con quelle in contabilità analitica COAN (salvo casi particolari);
- alla completa registrazione dei proventi e degli oneri di competenza economica del 2025;
- al completamento delle contabilizzazioni riferite ai progetti attivi al 31.12.2025 e a quelli conclusi nel corso del medesimo esercizio 2025;
- all’aggiornamento dei dati registrati nel modulo progetti di U-GOV;
- alla verifica dell’avvenuta chiusura dei Fondi Economici mediante riversamento delle giacenze liquide sul conto corrente acceso presso l’Istituto Cassiere;
- alla ricognizione di incarichi, missioni e compensi contabilizzati nel 2025 e non pagati. A tal fine, non appare superfluo rammentare che tali tipologie di oneri, se soggetti a ritenute fiscali e previdenziali, dovranno essere cancellati dal contesto 2025 e registrati *ex novo* nel 2026, inserendo le date di competenza dell’esercizio 2025 (*cf. email CSI – Area Contabilità del 17.11.2025*);
- alla verifica che tutti i documenti gestionali siano stati contabilizzati secondo la rispettiva tipologia, avendo cura di cancellare quei DG registrati per errore.

4. SCRITTURE DI RETTIFICA E INTEGRAZIONE ESERCIZIO 2025 – Scheda Allegato 1 (Sezione IV), Allegati da 3 a 7 e Allegato 10.

In questa sede, si ricorda che:

- ai fini della corretta rilevazione delle scritture di assestamento automatiche, è necessario che i campi “*data inizio*” e “*data fine*” dei documenti gestionali contabilizzati nel corso dell’esercizio 2025 siano stati correttamente valorizzati (si ricorda che per i progetti CTC il generico entrata o la fattura attiva non devono riportare date a cavallo di anno ai fini della corretta rilevazione del risconto passivo/rateo attivo);

- nell'ottica della continuità delle rilevazioni contabili, le informazioni fornite ai fini della contabilizzazione delle scritture di assestamento e di chiusura al 31.12.2025 devono essere coerenti con quanto indicato in sede previsionale, al fine di garantire la necessaria copertura economica dei costi considerati in sede di predisposizione della proposta di budget economico e degli investimenti per l'esercizio 2026, approvata con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 28 del 19.12.2025. Laddove le risultanze contabili al 31.12.2025 differiscano con quanto indicato in sede di predisposizione del Bilancio di Previsione 2026, si segnala di procedere con la massima urgenza alle necessarie variazioni di assestamento.

4.1 Registrazione delle scritture di integrazione relative alle contabilizzazioni di fatture da emettere/da ricevere per costi e ricavi di competenza dell'esercizio in chiusura

Le Strutture in indirizzo dovranno provvedere a trasmettere le informazioni necessarie per l'eventuale contabilizzazione delle fatture da emettere e da ricevere, per le situazioni nelle quali, le fasi della fatturazione e della contabilizzazione, relative alla consegna di un bene e all'espletamento di un servizio, avvengano in esercizi differenti.

Laddove la Struttura abbia già provveduto in autonomia alle su indicate registrazioni, l'avvenuta contabilizzazione va segnalata nell'apposita scheda, indicando il numero registrazione DG.

Le fatture da emettere/da ricevere rappresentano variazioni numerarie (crediti/debiti) che misurano, rispettivamente, ricavi e costi di competenza. Se si è proceduto all'acquisto/vendita di beni/servizi ma non si sono ricevute/emesse fatture, si ha: 1) un costo/ricavo di competenza (laddove vi sia stata l'erogazione del servizio, la consegna del bene o, nel caso di immobili, il passaggio della titolarità del diritto di proprietà); 2) una manifestazione numeraria futura, certa nel verificarsi (ossia un debito/credito per fatture da ricevere/emettere).

Pertanto, la predisposizione del documento gestionale relativo alla gestione delle fatture da ricevere (PERCORSO U-GOV: "Documenti Gestionali" – "Accesso per Cicli" – "Ciclo Acquisti" – "Doc Consegna Erogazione in Entrata"), sarà necessaria per contabilizzare i costi di competenza economica dell'esercizio in chiusura, per l'acquisto di beni o servizi, non registrati in contabilità a seguito del mancato ricevimento della fattura.

La contabilizzazione delle fatture da emettere (PERCORSO U-GOV: "Documenti Gestionali" – "Accesso per Cicli" – "Ciclo Attivo" – "Fattura Proforma"), è necessaria, invece, per rilevare ricavi di vendita di beni/servizi di competenza economica dell'esercizio in chiusura (per beni consegnati e servizi erogati) non registrati in contabilità in quanto non è stata emessa la relativa fattura.

Si segnala, poi, che oltre alle fatture di cui sopra si possono avere note di credito da ricevere/emettere nei confronti di fornitori/clienti, ad esempio per abbuoni concessi, resi di merci, etc.

Pertanto, al fine di consentire la corretta contabilizzazione delle relative scritture d'integrazione, le Strutture in indirizzo dovranno provvedere a compilare:

- l'apposita scheda di cui all'Allegato 1 (Sezione IV-4.1a e 4.1b), per la verifica dell'esistenza di eventuali partite aperte da esercizi precedenti da regolarizzare agganciando la relativa fattura;
- l'apposita scheda di cui all'Allegato 1 (Sezione IV-4.1c e 4.1d) ed il relativo prospetto di dettaglio di cui all'Allegato 3, relativo alle fatture da emettere/ricevere nel 2026 i cui ricavi/costi siano di competenza dell'esercizio 2025;
- l'apposita scheda di cui all'Allegato 1 (Sezione IV-4.1e) e il relativo prospetto di dettaglio di cui all'Allegato 3, relativo alle note di credito da emettere/ricevere.

4.2 Contabilizzazione delle scritture di integrazione relative allo stanziamento dei Fondi svalutazione e dei Fondi per rischi ed oneri.

4.2.1 Fondo svalutazione crediti

Come già avvenuto in sede di chiusura dei precedenti esercizi, ai fini delle operazioni di chiusura contabile dell'esercizio 2025, le Strutture in indirizzo dovranno provvedere a effettuare un'analisi dei singoli crediti in essere **alla data del 31 dicembre 2025**, al fine di evidenziare eventuali situazioni di sofferenze o di inadempienze probabili di crediti iscritti in bilancio, tali da rendere necessaria una loro iscrizione al relativo Fondo svalutazione crediti ovvero, in casi di certa inesigibilità, alla registrazione della correlata scrittura di perdita su crediti.

A tal fine, si rinvia allo schema di bilancio in contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 1 al Decreto Interministeriale MUR – MEF n. 34 del 15 gennaio 2025 *“Modifica, revisione e aggiornamento dei principi contabili e degli schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le università”*, che ha abrogato i Decreti Interministeriali MUR – MEF n. 19 del 14 gennaio 2014 e n. 394 dell'08 giugno 2017. In particolare, si evidenzia la necessità di rilevare nella sezione B) *“COSTI OPERATIVI”*, al numero IX *“AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI”*, alla voce *sub 4) “SVALUTAZIONE DEI CREDITI COMPRESI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE E NELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE”*, gli oneri, per la quota di competenza, da imputare all'esercizio a titolo di svalutazione per presunta inesigibilità e per altre motivazioni che possano causare un minore realizzo.



Quanto sopra esposto trova ulteriore conferma nel dettato del Manuale Tecnico-Operativo (MTO), (art. 9, D.M. 15 gennaio 2025, n. 34) Testo Integrale e Coordinato IV edizione, predisposta dalla Commissione per la Contabilità Economico Patrimoniale (COEP) istituita presso il Ministero dell'Università e della Ricerca ai sensi dell'art. 9 del D.lgs. 27 gennaio 2012, n. 18, a seguito delle novità introdotte dal Decreto Interministeriale MUR – MEF del 15 gennaio 2025, n. 34, emanato con Decreto Direttoriale MUR n. 1410 del 08.10.2025, (cfr. pag. 99) che recita: *“I crediti (principio contabile OIC 15) rappresentano diritti ad esigere ammontari da determinati soggetti a determinate scadenze. Sono iscritti nell’Attivo Patrimoniale e sono classificati in voci che tengono conto della scadenza, natura, tipo di debitore, e del grado di certezza del credito [...].*

“Il valore nominale dei crediti in bilancio deve essere rettificato, tramite un fondo di svalutazione appositamente stanziato, per le perdite presunte per inesigibilità che possono ragionevolmente essere previste e che sono inerenti ai saldi dei crediti esposti in bilancio. Detto fondo deve essere sufficiente per coprire, nel rispetto del principio di competenza, sia le perdite per situazioni di inesigibilità già manifestatesi, sia quelle temute o latenti in ragione di eventi intervenuti e/o di andamento statistico della voce. La svalutazione è la riduzione di valore di un credito, derivante da una stima, al valore presumibile di realizzo riconducibile alla data di chiusura del bilancio. La svalutazione avviene nell’esercizio in cui si ritiene probabile che il credito abbia perso valore. Il fondo svalutazione crediti accantonato alla fine dell’esercizio è utilizzato negli esercizi successivi a copertura di perdite realizzate sui crediti. La perdita è un evento certo e definitivo che coincide con la parte del credito non più recuperabile.”

Si evidenzia che, oltre alla registrazione libera COGE “Quote di accantonamento al fondo svalutazione crediti” @ Fondo Svalutazione crediti”, per l’importo della svalutazione, laddove trattasi di progetti in corso, occorre effettuare una scrittura normale COAN sul conto “Quote di accantonamento al fondo svalutazione crediti XXXXXX” con l’indicazione del Progetto.

Nel corso dell’esercizio 2025 può essersi manifestata:

- una perdita certa, relativa ad un credito per cui è stato registrato in esercizi precedenti un accantonamento a Fondo svalutazione crediti. In tal caso si deve procedere in prima istanza alla rilevazione della perdita su crediti chiudendo il DG che ha generato il credito e, in seconda istanza, alla rettifica della perdita precedentemente rilevata **utilizzando la quota del fondo appositamente stanziato a copertura di quest’ultima, mediante la registrazione della seguente scrittura libera COGE:**

CG.02.21.01.01.XX – “Fondo svalutazione crediti” @ CG.04.48.01.04.07.XX “Perdita su crediti” per la specifica fattispecie creditizia. In tal caso non sarà necessaria alcuna registrazione in Contabilità Analitica.

- la registrazione di un incasso relativo a un credito per cui è stato contabilizzato in esercizi precedenti un accantonamento a fondo svalutazione crediti. In tal caso si deve procedere a stornare la quota **del fondo precedentemente stanziato a copertura della presunta perdita mediante la registrazione della seguente scrittura libera COGE:**

CG.02.21.01.01.XX - Fondo svalutazione crediti verso XX @ CG.03.39.01.01.01 - Sopravvenienze e insussistenze attive per un importo pari all'ammontare incassato.

Tali scritture sono da effettuarsi direttamente a cura delle Strutture medesime, configurandosi quali scritture continuative e non di assestamento.

In tal senso, le Strutture in indirizzo dovranno compilare e dettagliare la corrispondente voce di cui all'Allegato 1 (sezione IV-4.2) ed il relativo prospetto di dettaglio di cui all'Allegato 4a).

Facendo seguito alla nota prot. n. 7578 del 26.01.2017, si ricorda la necessità di monitorare l'andamento degli indici di anzianità dei crediti, al fine di attivare tempestivamente le necessarie procedure di recupero crediti, congiuntamente con l'Ufficio Legale, al fine di evitarne la prescrizione e di provvedere contestualmente ad effettuare le scritture libere COGE (e scritture normali COAN per i progetti in corso) di accantonamento al Fondo svalutazione crediti.

Infine, si invitano tutte le Strutture "Gestori dei progetti PNRR" a interloquire con i Responsabili Scientifici di ciascuno dei progetti PNRR, alla luce dell'andamento delle rendicontazioni effettuate, al fine di verificare se ci siano elementi che facciano ritenere probabile un valore di realizzo del credito inferiore a quello inizialmente accordato e iscritto in bilancio e/o eventuali perdite certe su crediti iscritti in Bilancio a seguito del mancato riconoscimento della spesa. La Struttura interessata dovrà comunicare all'Amministrazione Centrale, con la compilazione dell'apposito Allegato "4b) SITUAZ CRED. – PNRR", eventuali accantonamenti a Fondo Svalutazione Crediti e/o eventuali Perdite su Crediti.

La scrittura in Contabilità Generale sarà fatta dall'Amministrazione Centrale per tutti quei crediti registrati dall'amministrazione centrale e ne sarà tenuto conto nel determinare il risultato di Struttura.

4.2.2 Fondo oneri assegnazioni interne

Al fine della corretta quantificazione del Fondo oneri assegnazione interne, le Strutture in indirizzo dovranno in prima istanza verificare la congruità di quanto accantonato alla chiusura dell'esercizio precedente, ai fini della corretta quantificazione delle correlate scritture di utilizzo del citato fondo. **Tali scritture sono da effettuarsi direttamente a cura delle Strutture medesime, configurandosi quali scritture continuative, e non di assestamento,** in coerenza con quanto

previsto dal Manuale Tecnico-Operativo (art. 9, D.M. 15 gennaio 2025, n. 34) Testo Integrale e Coordinato IV edizione, emanato con Decreto Direttoriale MUR n. 1410 del 08.10.2025 (cfr. pag. 73) che recita: *“I fondi devono essere utilizzati a seguito dell’accadimento dell’evento che aveva in origine causato l’accantonamento. L’utilizzo avviene in modo diretto, iscrivendo in dare il fondo per rischi e oneri e non rilevando, pertanto, un componente negativo nel conto economico”*. Tale rilevazione andrà effettuata attraverso la rilevazione della seguente scrittura libera COGE:

CG.02.21.01.04.07 – “Fondo oneri assegnazioni interne” @ CG.04.40. XX.XX.XX - Conto di costo da rettificare mediante utilizzo del Fondo (costo da stornare).

Si evidenzia che, nel caso di progetti scaduti al 31.12.2025, per i quali esiste un disponibile residuo coperto dal fondo in parola, la Struttura dovrà stornare il fondo registrando un’insussistenza attiva attraverso una scrittura libera COGE del tipo:

CG.02.21.01.04.07 - “Fondo oneri assegnazioni interne” @ CG.03.39.01.01.01 - “Sopravvenienze e insussistenze attive”.

A seguito di tali operazioni le Strutture in indirizzo dovranno altresì:

- **determinare l’ammontare da accantonare, in relazione a tutte le assegnazioni interne di natura corrente non utilizzate durante l’esercizio 2025**, che saranno oggetto di scritture di assestamento da parte dell’Ufficio scrivente;
- **verificare la coerenza di quanto inserito nella proposta del budget di previsione per l’esercizio 2026**, approvata con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 28 del 19.12.2025, con le disponibilità di progetto al 31.12.2025, che costituiscono l’ammontare massimo di oneri autorizzabili nell’esercizio successivo.

In tal senso, le Strutture in indirizzo dovranno compilare e dettagliare la corrispondente voce di cui all’Allegato 1 (sezione IV-4.3) ed il relativo prospetto di dettaglio di cui all’Allegato n. 5.

Si precisa che per una corretta quantificazione del Fondo Oneri Assegnazioni Interne sarà necessario considerare i progetti già esistenti al 31.12.2024 e inseriti nell’Allegato n.5 redatto a tale data, nonché i seguenti progetti:

- “COD.STRUTTURA_BUDGET_ECONOMICO_2025” relativi ad assegnazioni interne, di natura corrente, per il funzionamento, per la ricerca, per la didattica o ad altro titolo (*cfr. nota prot. n. 99625 del 16.07.2025 e nota prot. n. 11220 del 04.02.2019*);
- Per le disponibilità allocate sui conti avente radice CA.04 e riferite alle Assegnazioni 2025 per le Scuole di Specializzazione;
- COD.STRUTTURA_ASSEGNAZIONE_CA.04_CDA N. 44_DEL_18.09.2025” nati a seguito della Delibera del CdA n. 44 del 18.09.2025 (*cfr. nota prot. n. 162333 del 26.11.2025*).

4.2.3 Fondo per il cofinanziamento dei progetti di ricerca docenti e ricercatori

Si rammenta che la copertura economica dei progetti FRA Linea A “non ctc” (progetti approvati con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 54 del 22.12.2020) e dei progetti FRA Linea B “non ctc” (progetti approvati con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 75 del 29.03.2021) di cui al bando 2020, è stata garantita accantonando al 31.12.2020, in corrispondenza delle unità economiche delle Strutture, le necessarie risorse al “Fondo per il cofinanziamento dei progetti di ricerca docenti e ricercatori”.

UE	Descrizione scrittura	Totale
UE.00.DIPAGR	ACCANTONAMENTO A FONDO PER PROGETTI FRA LINEA B - GLYCOSURF GE4TQ EcoBatFarm TOPOPATH LIMCHEME CISAV FORIDRO	249.065,00
UE.00.DIPAGR Totale		249.065,00
UE.00.DIPARCH	ACCANTONAMENTO A FONDO PER PROGETTI FRA LINEA B - Play_ACT R.I.P. SiRe	119.768,99
	accantonamento fondo cofinanziamento progetti di ricerca - progetti fra - LINEA A 000002--ALTRI_CdA_54_2020_FRA-Resp.M.F.LEONE	29.900,00
UE.00.DIPARCH Totale		149.668,99
UE.00.DIPBIO	ACCANTONAMENTO A FONDO PER PROGETTI FRA LINEA B - GLYCOSURF ReSPiRe ABCD SINSEX (Stop-IN-SEXes) Double Preserve KBADIPORG	149.000,00
UE.00.DIPBIO Totale		149.000,00
UE.00.DIPEMI	ACCANTONAMENTO A FONDO PER PROGETTI FRA LINEA B - BaSMIA	34.000,00
UE.00.DIPEMI Totale		34.000,00
UE.00.DIPFARM	ACCANTONAMENTO A FONDO PER PROGETTI FRA LINEA B - GlioDynaPlat MoDiGa SPONDAH SDPFOSAA AGROCANNABINOMICS LIMCHEME	168.500,00
UE.00.DIPFARM Totale		168.500,00
UE.00.DIPFIS	ACCANTONAMENTO A FONDO PER PROGETTI FRA LINEA B - ChromPred ULISSE CATeGRAF TENPROProstate	118.940,00
	accantonamento fondo cofinanziamento progetti di ricerca - progetti fra - LINEA A - 000021--ALTRI_CdA_54_2020_FRA_ANSWER_S_COLOMBELLI 000021--ALTRI_CdA_54_2020_FRA_TC-SYNC_R_FAZIO - 000021--ALTRI_CdA_54_2020_FRA_NOVEL_F_GESUELE - 000021--ALTRI_CdA_54_2020_FRA_FRA_FRONTIER_G_ACAMPORA	139.950,00
UE.00.DIPFIS Totale		258.890,00
UE.00.DIPGIUR	ACCANTONAMENTO A FONDO PER PROGETTI FRA LINEA B - ATELIER CANPLUS INRIA	85.600,00
UE.00.DIPGIUR Totale		85.600,00

UE	Descrizione scrittura	Totale
UE.00.DIPICEA	ACCANTONAMENTO A FONDO PER PROGETTI FRA LINEA B - B-ROAD MiMOSAE FIDATO	119.969,00
UE.00.DIPICEA Totale		119.969,00
UE.00.DIPICMP	ACCANTONAMENTO A FONDO PER PROGETTI FRA LINEA B - LipAptaNanoSens ROTOR foAlming	106.695,00
UE.00.DIPICMP Totale		106.695,00
UE.00.DIPIETI	ACCANTONAMENTO A FONDO PER PROGETTI FRA LINEA B - AI4PG OSTAGE BIOMASS	51.000,00
	accantonamento fondo cofinanziamento progetti di ricerca - progetti fra - LINEA A 000010--ALTRI_CdA_54_2020_FRA-V-CASOLA_001_001 - 000010--ALTRI_CdA_54_2020_FRA-D-MASSAROTTI_001_001	73.600,00
UE.00.DIPIETI Totale		124.600,00
UE.00.DIPII	ACCANTONAMENTO A FONDO PER PROGETTI FRA LINEA B - SIBERIA LuxusFed	60.000,00
UE.00.DIPII Totale		60.000,00
UE.00.DIPMATA	ACCANTONAMENTO A FONDO PER PROGETTI FRA LINEA B - Funzionali degeneri BIOCHIP BIOMASS	80.000,00
UE.00.DIPMATA Totale		80.000,00
UE.00.DIPMCC	ACCANTONAMENTO A FONDO PER PROGETTI FRA LINEA B - Double Preserve RA-CVD-ML Project AI4PG	59.000,00
UE.00.DIPMCC Totale		59.000,00
UE.00.DIPMMBM	ACCANTONAMENTO A FONDO PER PROGETTI FRA LINEA B - ChromPred - SDPFOSAA	20.300,00
UE.00.DIPMMBM Totale		20.300,00
UE.00.DIPMVPA	ACCANTONAMENTO A FONDO PER PROGETTI FRA LINEA B - SDPFOSAA FORIDRO UVACAR RaDe	85.613,00
UE.00.DIPMVPA Totale		85.613,00
UE.00.DIPNSRO	ACCANTONAMENTO A FONDO PER PROGETTI FRA LINEA B - QUALZICU Double Preserve	23.333,32
	accantonamento fondo cofinanziamento progetti di ricerca - progetti fra - LINEA A "000014--ALTRI_CdA_54_2020_FRA_CUOMO"	39.500,00
UE.00.DIPNSRO Totale		62.833,32
UE.00.DIPSBA	ACCANTONAMENTO A FONDO PER PROGETTI FRA LINEA B - AMT LEADER CaTuSDI EMPA-MIBG	115.000,00
UE.00.DIPSBA Totale		115.000,00
UE.00.DIPSES	ACCANTONAMENTO A FONDO PER PROGETTI FRA LINEA B - TCALMR ONCMOB BaSMIA	86.000,00
UE.00.DIPSES Totale		86.000,00
UE.00.DIPSIA	ACCANTONAMENTO A FONDO PROGETTI FRA LINEA B - Sub-FloaT	40.000,00
	accantonamento fondo cofinanziamento progetti di ricerca - progetti fra - LINEA A MuRA Multi-risk sessa ALTRI_CdA_54_2020_FRA	39.165,00
UE.00.DIPSIA Totale		79.165,00
UE.00.DIPSMT	ACCANTONAMENTO A FONDO PER PROGETTI FRA LINEA B - QUALZICU EMPA-MIBG VESPDCMRG TENPROProstate	73.613,66
UE.00.DIPSMT Totale		73.613,66
UE.00.DIPSP	ACCANTONAMENTO A FONDO PER PROGETTI FRA LINEA B - TENPROProstate	6.000,00

UE	Descrizione scrittura	Totale
UE.00.DIPSP Totale		6.000,00
UE.00.DIPSSOC	ACCANTONAMENTO A FONDO PER PROGETTI FRA LINEA B - NORISC-19	40.000,00
UE.00.DIPSSOC Totale		40.000,00
UE.00.DIPSTAR	ACCANTONAMENTO A FONDO PER PROGETTI FRA LINEA B - TESIRA MAFF REMETAL FRA DOLOMIE	119.320,96
UE.00.DIPSTAR Totale		119.320,96
UE.00.DSC	ACCANTONAMENTO A FONDO PER PROGETTI FRA LINEA B - LipAptaNanoSens GLYPLAGENT MEREMOC BIOCHIP	125.800,00
UE.00.DSC Totale		125.800,00
UE.00.DSU	ACCANTONAMENTO A FONDO PER PROGETTI FRA LINEA B - T.A.N.D.E.M. PROLYRICS ATELIER SPA Anna_Lab EXITPHILEU ASIA	252.997,00
	accantonamento fondo cofinanziamento progetti di ricerca - progetti fra - LINEA A 000012--ALTRI Cda 54 2020 FRA-LONGBARDI	39.300,00
UE.00.DSU Totale		292.297,00

Con riferimento al bando 2022, per i progetti FRA Linea A “non ctc” (progetti approvati con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 101 del 03.10.2022 rettificata con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 95 del 02.11.2022) ed i progetti FRA Linea B e C “non ctc” (progetti approvati con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 101 del 28.06.2023), la copertura economica è stata garantita accantonando rispettivamente al 31.12.2022 ed al 31.12.2023, in corrispondenza delle unità economiche delle Strutture, le necessarie risorse al conto CG.02.21.01.04.04 – “Fondo per il cofinanziamento dei progetti di ricerca docenti e ricercatori”.

Linea A

PROGETTO	Nome Progetto	UA	Quota Dipartimento
A.A.N.P.	L'ALTERNATIVE ACCOUNTING COME STRUMENTO PER LA MISURAZIONE DEL VALORE E LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO NELLE ORGANIZZAZIONI NON-PROFIT	UA.00.DIPSPOL	60.000,00
ArItMeTiCa	Artificial Intelligence to investigate the mutual interplay of Metabolome and Transcriptome in Gastric Cancer heterogeneity	UA.00.DIPBIO	28.455,00
ArItMeTiCa	Artificial Intelligence to investigate the mutual interplay of Metabolome and Transcriptome in Gastric Cancer heterogeneity	UA.00.DIPMMBM	31.500,00
AspirineMetabo	Metabolic effects of aspirin and other salicylates	UA.00.DIPMMBM	60.000,00
BIODIV-PAST2FUTURE	Quaternary Global Change box to help preserving the future of biodiversity	UA.00.DIPSTAR	60.000,00
Ferry-Coat	Development of new ferritin nanoparticles decorated with multiple Spike epitopes to counteract the diffusion of SARS-CoV-2	UA.00.DSC	39.375,00

PROGETTO	Nome Progetto	UA	Quota Dipartimento
ICCSSES	The Impact Of Crises on Complex Spatial Economic Systems	UA.00.DIPGIUR	60.000,00
MISURANDO	struMentazLone di miSUrA in Realtà Aumentata per applicazioNi Didattiche remOte	UA.00.DIPIETI	59.997,00
NOMAD	DissolviNg wOrkplaces: MAKing a new labour law approach to Distance working	UA.00.DIPGIUR	60.000,00
RENEWAL	Role of the Base Excision Repair pathway in genome instability	UA.00.DIPBIO	30.000,00
RiSP	RIGHT TO SPACE, SPACE OF RIGHTS: DESIGN ACTIONS TO RETHINK PRISONS	UA.00.DIPARCH	60.000,00
SECRET	Spies in European Culture between REality and Tales (1815-1914)	UA.00.DSU	60.000,00
SHEAR	Solid Handling and Efficient mixing at the micro-scale. A spatio-temporal analysis in microfluidic reactors for process intensification	UA.00.DIPICMP	58.500,00
SPES	Le sfide del Parlamento nell'emergenza stabilizzata	UA.00.DIPGIUR	60.000,00
Totale complessivo			727.827,00

Linee B e C

PROGETTO	Nome Progetto	UA	Quota Dipartimento
SI-WCWB	Assessing working conditions and well-being using models with Synthetic Indicators	UA.00.DIPSPOL	16.000,00
SANCTION (*)	Sanctions Against National Communities for The International Obligations' Non-execution	UA.00.DIPGIUR	40.000,00
GALAQ (*)	Geometric and ALgebraic Aspects of Quantization	UA.00.DIPMATA	60.000,00
ReSinAPAS (*)	Regularity and Singularity in Analysis, PDEs, and Applied Sciences	UA.00.DIPMATA	60.000,00
M.A.T.T.E.D.	Moda, Abbigliamento, Tessile: Transizione Ecologica e Digitale	UA.00.DIPSPOL	32.500,00
ORIENTATION	drOpout pReventIon and EngagemENt At The university Of Naples	UA.00.DSU	34.266,00
		UA.00.DIPSPOL	15.367,00
EPIC	Eco-sustainable production of biofuels from the conversion of sludges through hydrothermal liquefaction	UA.00.DSC	21.500,00
		UA.00.DIPICMPI	18.500,00
TAURISOLCF	STUDY ON THE EFFECTIVENESS OF INHALATED TAURISOLOà BY IN ADULT PATIENTS WITH CYSTIC FIBROSIS	UA.00.DIPMCC	20.000,00
VetForPath	Animal abuse and interpersonal violence: definition of predictive models of social risk and validation of diagnostic algorithms in veterinary forensic pathology	UA.00.DIPMVPA	16.800,00
HyRED	Hyperspectral Remote sensing Experimental Design	UA.00.DIPMATA	12.600,00
STRENGTH	SoFt Robotic Exoskeleton for manufacturiNG Tasks above Head level	UA.00.DIPII	29.925,00 €

PROGETTO	Nome Progetto	UA	Quota Dipartimento
IOT-CMAC	IoT-based Cloud-assisted Monitoring And Control platform for smart manufacturing systems	UA.00.DIPIETI	18.900,00
InvNE	Trattati sugli investimenti esteri e valori non economici	UA.00.DIPGIUR	16.500,00
SToRE	Per una storia della retribuzione nel mondo romano	UA.00.DIPGIUR	19.950,00
TORNADO	Towards a New Era in Time-domain Astronomy: Variability Studies of Supermassive Black Holes	UA.00.DIPFIS	24.100,00
GRAD51i	Green chemistry approaches towards novel RAD51 inhibitors	UA.00.DIPFARM	17.300,00
SPArTaCHus	Sustainable City-Port Areas Towards Circular Hubs. Rethinking life cycles of wastescapes in the City-Port Areas of the Metropolitan City of Naples	UA.00.DIPARCH	29.977,50
RISK BIS	Re-evaluation of risks related to the occurrence Bisphenol A and its derivatives in foods and beverages	UA.00.DIPSP	28.700,00
NINFEA	Artificial Intelligence-assisted Near-INfrared FluorEscence Angiography with Indocyanine green after colorectal resections	UA.00.DIPSP	19.950,00
DIOGENE	The impact of deiodinase-modulated thyroid hormone action in thyroid tumorigenesis	UA.00.DIPSP	30.000,00
HyByBio	Photocatalytic Hydrogen production By Biomolecular devices	UA.00.DSC	20.000,00
GROOVE	self-assemblinG pRoteins fOR innOVative immunosEnsing	UA.00.DSC	30.000,00
BLUE	Biobased LUBricants at low Environmental impact	UA.00.DSC	20.000,00
ASH	Antimicrobial Peptides for Skin Healthcare: Mechanism of Action and Encapsulation in Nanocarriers	UA.00.DSC	20.000,00
SUGARS	SOLVENT-FREE, UNDER AIR, GREEN APPROACHES FOR A ROBUST AND SUSTAINABLE SACCHARIDE SYNTHESIS	UA.00.DSC	20.000,00
RUR-IT-AGE	Rural Regeneration in Southern Italy. Slow Tourism for a New Deal of the Inner Areas of Campania	UA.00.DIPSES	29.500,00
CASGCT	Le categorie fondamentali della scienza giuridica e le trasformazioni contemporanee. Modernità e Post-modernità nell'esperienza giuridica	UA.00.DIPSPOL	20.000,00
GOLOWine	Investigating social impact and consumers' attitudes towards Low- and Free-Alcohol Wines	UA.00.DIPSPOL	19.800,00
FRANSECOLOGIE	ANALISI DI TESTI ISTITUZIONALI SULLA "TRANSITION ÉCOLOGIQUE" (2021-2024)	UA.00.DIPSPOL	20.400,00
GENiUSS	Genesis and EvolutioN In Urban Sharing Spaces	UA.00.DSU	28.460,00

PROGETTO	Nome Progetto	UA	Quota Dipartimento
NUFIA	Nuove Frontiere dell'Imprenditorialità Accademica: Spinoff e Start up nell'ambito della valorizzazione e della gestione del patrimonio culturale.	UA.00.DSU	30.000,00
MEMO-PRO	AUTOBIOGRAPHICAL MEMORIES, NARRATIVE AND EMOTIONAL PROCESSING WITH BREAST CANCER YOUNGER WOMEN: A LONGITUDINAL PERSPECTIVE	UA.00.DSU	20.000,00
In_PERSoNAS	Inclusione, Personaggi Epistolari e Reti Sociali: il Network di Ausonio e Simmaco	UA.00.DSU	15.074,60
AntithroMBoTic Treatment In pOlyvascUlar diSease (AMBITIOUS)	Thrombin generation in patient with atherosclerotic polyvascular disease in dual antithrombotic treatment.	UA.00.DIPMCC	20.000,00
DREAMIN	Dynamics of seismic RupturE And Modelling of earthquake INitiation	UA.00.DIPFIS	30.000,00
Totale complessivo			926.070,10

Con riferimento al bando 2024 per i progetti FRA Linea D “non ctc” (progetti approvati con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 80 del 18.12.2024) la copertura economica dovrà essere garantita accantonando al 31.12.2025, al conto CG.02.21.01.04.04 – “Fondo per il cofinanziamento dei progetti di ricerca docenti e ricercatori” ed in corrispondenza delle unità economiche delle Strutture, la parte di assegnazione non ancora tradottasi in oneri nel corso del 2025.

Linea D

PROGETTO	Nome Progetto	UA	Quota Dipartimento
MaTiDo	MAJOLICA TILES ON DOMES. Digital Twins for sharing, restoration and management of historical landscape	UA.00.DIPARCH	40.000,00
MOTILITY	Metabolism Of inTersectIonaLITY.Engaged minority groups towards Just and Sustainable Cities	UA.00.DIPARCH	60.000,00
WoW	Words of War. Classical reception and political propaganda in the anti-Ottoman literature at Naples under Alfonso the Magnanimous (1442-1458)	UA.00.DSU	40.000,00
DOLICO	Donne, Lavoro, Impresa e Costituzione	UA.00.DIPGIUR	60.000,00
Totale complessivo			200.000,00

Con riferimento ai progetti, ancora in corso al 31.12.2025, tra tutti quelli indicati negli elenchi sopra riportati, le Strutture in indirizzo sono tenute alla compilazione dell'Allegato 10, relativo alla quantificazione del Fondo per il cofinanziamento dei progetti di ricerca docenti e ricercatori al 31.12.2025.

Si evidenzia che le scritture di utilizzo del citato fondo sono da effettuarsi direttamente a cura delle Strutture medesime, configurandosi quali scritture continuative, e non di assestamento, in coerenza con quanto previsto dal Manuale Tecnico-Operativo (art. 9, D.M. 15 gennaio 2025, n. 34) Testo Integrale e Coordinato IV edizione, emanato con Decreto Direttoriale MUR n. 1410 del 08.10.2025 (cfr. pag. 73) che recita: *“I fondi devono essere utilizzati a seguito dell’accadimento dell’evento che aveva in origine causato l’accantonamento. L’utilizzo avviene in modo diretto, iscrivendo in dare il fondo per rischi e oneri e non rilevando, pertanto, un componente negativo nel conto economico”*. Tale rilevazione andrà effettuata attraverso la rilevazione della seguente scrittura libera COGE:

CG.02.21.01.04.04 – *“Fondo per il cofinanziamento dei progetti di ricerca docenti e ricercatori”* @ CG.04.40. XX.XX.XX - Conto di costo da rettificare mediante utilizzo del Fondo (costo da stornare).

Le Strutture in indirizzo, relativamente ai progetti in corso al 31.12.2025, dovranno compilare e dettagliare, pertanto, la corrispondente voce di cui all’Allegato 1 (sezione IV-4.8) e il relativo prospetto di dettaglio di cui all’Allegato n. 10.

4.2.4 Altri Fondi per rischi ed oneri

Si riporta sinteticamente quanto indicato nell’apposita sezione del “Manuale Tecnico-Operativo (art. 9, D.M. 15 gennaio 2025, n. 34) Testo Integrale e Coordinato IV edizione, emanato con Decreto Direttoriale MUR n. 1410 del 08.10.2025, al quale si rimanda per ulteriori approfondimenti.

I fondi per rischi e oneri accolgono accantonamenti destinati a coprire costi futuri che abbiano:

- **natura determinata:** occorre individuare la causa originaria che determina la nascita della perdita o dell’onere;
- **esistenza certa o probabile:** deve essere stimato il grado di certezza dell’evento;
- **ammontare o data di sopravvenienza indeterminati alla chiusura dell’esercizio:** l’accantonamento deve essere effettuato quando l’ammontare è certo e quando, anche se incerto, possa essere ragionevolmente stimato;
- **ammontare della passività stimabile in modo attendibile:** non è ammissibile la costituzione di fondi rischi privi di giustificazione economica, ovvero per coprire rischi e oneri generici, ovvero per rilevare passività potenziali ritenute possibili o remote o per accantonare risorse in previsione di costi di competenza di esercizi successivi.

Pertanto, gli accantonamenti per rischi e oneri sono destinati soltanto a coprire perdite o oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data dell'accadimento (art. 2424-bis, comma 3, c.c., testo ante modifica per effetto dell'entrata in vigore del D. Lgs. n. 139/2015). Inoltre, si deve tener conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo (art. 2423-bis, comma 1, numero 4, c.c.).

Al fine della corretta quantificazione degli altri Fondi per rischi ed oneri, le Strutture in indirizzo dovranno in prima istanza verificare la congruità di quanto accantonato alla chiusura dell'esercizio precedente, ai fini della corretta quantificazione delle correlate scritture di utilizzo dei sopra citati fondi. **Si segnala che anche tali scritture sono da effettuarsi direttamente a cura delle Strutture medesime, configurandosi quali scritture continuative e non di assestamento**, in coerenza con quanto previsto dal Manuale Tecnico-Operativo (art. 9, D.M. 15 gennaio 2025, n. 34) Testo Integrale e Coordinato IV edizione, emanato con Decreto Direttoriale MUR n. 1410 del 08.10.2025 (cfr. pag. 73).

Tale rilevazione andrà effettuata attraverso la seguente scrittura libera COGE:

CG.02.21.01.04.XX – “Fondo rischi XXX” @ CG.04.40. XX.XX.XX - Conto di costo da rettificare mediante utilizzo del Fondo (costo da stornare).

Si evidenzia che, nel caso di progetti scaduti al 31.12.2025, per i quali esiste un disponibile residuo coperto dal fondo in parola, la Struttura dovrà stornare il fondo registrando un'insussistenza attiva attraverso una scrittura libera COGE del tipo:

CG.02.21.01.04.XX – “Fondo rischi XXX” @ CG.03.39.01.01.01-“Sopravvenienze e insussistenze attive”.

Tanto premesso, le Strutture in indirizzo dovranno altresì:

- **determinare l'ammontare da accantonare, in relazione a tutti gli accadimenti per cui ricorrano le condizioni di iscrivibilità ai fondi rischi e oneri previste dalle disposizioni in materia di contabilità economico-patrimoniale delle università**, che saranno oggetto di scritture di assestamento da parte dell'Ufficio scrivente;
- **verificare la coerenza di quanto inserito nella proposta del budget di previsione per l'esercizio 2026**, approvata con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 28 del 19.12.2025, con le disponibilità di progetto al 31.12.2025, che costituiscono l'ammontare massimo di oneri autorizzabili nell'esercizio successivo.

Le Strutture in indirizzo dovranno compilare e dettagliare, pertanto, la corrispondente voce di cui all'Allegato 1 (sezione IV-4.4) e il relativo prospetto di dettaglio di cui all'Allegato n. 6.

4.3 Ulteriori contabilizzazioni delle scritture di rettifica ed integrazione.

Le Strutture in indirizzo dovranno comunicare le informazioni, alla data del 31.12.2025, necessarie ai fini della corretta contabilizzazione delle scritture relative ai ratei e risconti, attivi e passivi, considerando quei costi o i ricavi che si manifestano monetariamente in via posticipata ma, che proporzionalmente al tempo decorso, sono di competenza dell'esercizio (ratei) e quei costi o ricavi già contabilizzati, che maturano in base al tempo e che, a fine esercizio, si riconoscono parzialmente di competenza futura (risconti). A titolo esemplificativo, laddove esistenti, vanno analizzate le componenti di reddito come i fitti attivi e passivi, i canoni di noleggio, i canoni di manutenzione, i premi assicurativi, etc.

A tal proposito si sensibilizzano i Responsabili dei Processi Contabili sulla assoluta rilevanza delle date di inizio e fine competenza previste nei documenti gestionali dell'applicativo di contabilità U-GOV. Tali date, infatti, risultano determinanti ai fini della corretta rilevazione della competenza economica, con conseguente effetto sull'equilibrio economico dell'Ateneo.

Si rammenta che, a valle delle verifiche sui progetti, le Strutture in indirizzo dovranno procedere, inoltre:

- **all'identificazione e alla quantificazione dell'ammontare delle scritture di rateo e di risconto da inserire manualmente nella procedura di contabilità U-Gov, per i progetti con finanziamento esterno non assoggettati al cost to cost;**
- **alla verifica puntuale dei documenti gestionali che determinano scritture automatiche di rateo e/o di risconto.**

A tal fine, le Strutture in indirizzo dovranno compilare e dettagliare la corrispondente voce di cui all'Allegato 1 (Sezione IV - 4.5 e 4.6) ed il relativo prospetto di dettaglio di cui all'Allegato n. 7.

Si ricorda ai Responsabili dei Processi Contabili, dopo l'approvazione del Bilancio di esercizio 2025, di effettuare le scritture di apertura nell'esercizio 2026, con riferimento ai Risconti Passivi registrati al 31.12.2025, di cui all'Allegato 7, attraverso scritture COGE libere.

In particolare, occorre:

- estrarre i Movimenti COGE 2025 in excel dei conti di Risconto Passivo (CG.02.24.01.02.01 "*Risconti per progetti e ricerche in corso*" e CG.02.24.01.01.01 "*Ratei e risconti passivi*") e filtrare le scritture libere al 31.12.2025;
- effettuare scritture libere COGE del tipo "Risconti passivi @ ricavo" al 02.01.2026 avendo cura di utilizzare come contropartita lo stesso conto di ricavo usato nella scrittura libera registrata al 31.12.2025.

5. SCRITTURE DI AMMORTAMENTO.

I competenti Uffici dell'Area Bilancio e Finanza, procederanno al lancio degli ammortamenti e delle scritture "cost to cost". Nel caso di progetti chiusi nel corso del 2025, sarà cura delle Strutture in indirizzo provvedere alla verifica e alla sistemazione contabile di eventuali quote di ammortamento di beni la cui vita utile oltrepassi la data di chiusura del relativo progetto.

Si ricorda che, analogamente a quanto accaduto negli anni 2018, 2019, 2020, 2021, 2022, 2023 e 2024 con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 42 del 25.06.2025, è stata approvata la costituzione di una riserva vincolata a copertura degli ammortamenti residui dei beni acquistati utilizzando risorse provenienti da progetti scaduti al 31.12.2024.

Come richiesto nella nota prot. n. 88394 del 02.07.2025, si sollecita, chi non l'abbia già fatto, ad associare i beni in questione al progetto appositamente creato (la cui scadenza coinciderà con la data di fine ammortamento del bene con vita utile residua maggiore), denominato "cod. struttura _AMMORTAMENTI_ RISERVE_ VINCOLATE_ 2024", attraverso il seguente percorso:

- selezionare, nell'applicativo U-Gov, la funzione Inventario-registrazioni-associa bene a coordinate analitiche;
- selezionare l'esercizio 2025 e l'inventario in cui i beni sono stati inventariati all'atto del carico bene;
- selezionare i beni per cui va fatta l'associazione e cliccare il tasto "nuovo";
- selezionare quale data inizio il 01.01.2025;
- e inserire nella sezione progetto il nome del progetto creato e come percentuale 100%.

Tale progetto rappresenterà esclusivamente un centro di imputazione degli ammortamenti in questione e non potrà essere utilizzato per nessun altro tipo di contabilizzazione.

6. UTILIZZO ECONOMIE RIATTRIBUITE NEGLI ESERCIZI DAL 2015 AL 2024 (A VALERE SU UTILI DI PROGETTI CHIUSI DAL 2014 AL 2023).

Al fine di liberare le riserve di patrimonio vincolato, nell'esercizio 2025, costituite utilizzando utili di progetti chiusi dal 31.12.2014 al 31.12.2023, e destinate alla riassegnazione economie, le Strutture in indirizzo dovranno compilare il prospetto di dettaglio di cui all'Allegato 8 (per le modalità di compilazione *cfr. nota prot. n. 34070 del 05.04.2018*).

Si sottolinea che il prospetto andrà aggiornato per i soli oneri di competenza dell'esercizio 2025 in quanto per gli oneri sostenuti a valere su risorse oggetto di riassegnazione in esercizi antecedenti il 2025, la riserva è stata svincolata negli esercizi precedenti.

Si ricorda che per i progetti **cofinanziati dalla Struttura mediante l'impiego di economie di gestione (tipicamente il cofinanziamento di interventi edilizi, finanziati per il 50% dalla Struttura e per il 50% dall'Ateneo)**, l'Allegato 8 deve essere compilato avendo cura di inserire la disponibilità al 31.12.2025 (da U-GOV), l'ammontare scritte anticipate aperte al 31.12.2025 (da U-GOV), il valore dei beni durevoli acquistati e gli ammortamenti delle immobilizzazioni acquistate a valere sui progetti solo in quota percentuale (tipicamente 50%) in modo tale da calcolare la "riserva da svincolare nel 2025" solo per la quota di rispettiva competenza.

Si rammenta che i finanziamenti come da delibere n. 51 del 28.07.2020 e n. 23 del 11.09.2020 sono assimilabili alle riassegnazioni di economie di cui al presente paragrafo e pertanto, **andranno rendicontati nell'Allegato 8, ai fini della redazione del bilancio di esercizio al 31.12.2025.**

Le Strutture in indirizzo dovranno compilare e dettagliare, pertanto, la corrispondente voce di cui all'Allegato 1 (sezione IV-4.7) e il relativo prospetto di dettaglio di cui all'Allegato n. 8.

7. VARIAZIONI DI BUDGET ESERCIZIO 2026 E GESTIONE PROGETTUALE.

Al fine di garantire l'equilibrio di bilancio ed evitare che, complessivamente con riferimento all'attività finanziata, le spese autorizzate superino le risorse effettivamente assegnate e spendibili, si richiama quanto riportato nella nota prot. n. 99625 del 16.07.2025 e in particolare, si precisa che, a valle dell'espletamento delle attività contabili connesse al completamento delle contabilizzazioni e, al fine di evitare rallentamenti nella gestione amministrativo-contabile dei progetti in corso di svolgimento alla data del 31.12.2025, le Strutture in indirizzo dovranno:

- provvedere tempestivamente a verificare e adeguare le disponibilità dei progetti in corso di svolgimento al 31.12.2025 e inseriti in budget di previsione esercizio 2026, laddove vi sia una differenza tra l'importo della disponibilità al 31.12.2025 e l'importo inserito in budget di previsione 2026;

- provvedere tempestivamente a verificare e adeguare le disponibilità dei progetti in corso di svolgimento al 31.12.2025 che non sono stati inseriti in budget di previsione esercizio 2026.

A tale riguardo si fa presente che, per l'assestamento delle disponibilità di progetto, si suggerisce di predisporre **un unico provvedimento di variazione** per ciascuna delle categorie di progetto sotto indicate, identificate in base alla fonte di finanziamento, ai sensi dell'art. 17 del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, avendo cura di inserire nei rispettivi documenti di variazione la **causale univoca di variazione** denominata "**VAR_ASSEST**" (*cfr. nota prot. n. 134868 del 23.12.2019*).

1. **Progetti finanziati con risorse di Ateneo la cui copertura economica è stata garantita a valere su Fondi Rischi ed Oneri e Fondo Oneri Assegnazioni Interne al 31.12.2025 a seguito di accantonamenti da registrarsi nel contesto 2025 in sede di scritture di assestamento.** Ai fini del tempestivo assestamento di tale tipologia di progetti, finalizzato a consentire l'immediato soddisfacimento delle esigenze di spesa delle Strutture in indirizzo, si invitano queste ultime a trasmettere prioritariamente gli Allegati 5 e 6 debitamente compilati e sottoscritti dal Direttore/Presidente della Struttura e dal Responsabile dei processi contabili;
2. **Progetti finanziati con risorse di Ateneo la cui copertura economica è stata garantita a valere su Fondi Rischi ed Oneri e Fondo Oneri Assegnazioni Interne esistenti al 31.12.2025.** Ai fini del corretto assestamento di tale tipologia di progetti si rappresenta la necessità di predisporre il provvedimento di variazione a **valle della registrazione delle scritture continuative di rilascio del pertinente Fondo in COGE per gli oneri sostenuti nell'esercizio 2025;**
3. **Progetti finanziati da enti e soggetti esterni all'Ateneo** (ad es. contributi di terzi, attività conto terzi, ecc.) la cui copertura economica è stata garantita da finanziamenti esterni.

Si rappresenta, per quanto attiene ai progetti finanziati con fonti di finanziamento di natura composita (es. copertura garantita congiuntamente da economie di gestione e Fondi Rischi ed Oneri/Fondo Oneri Assegnazioni Interne/ricavi esterni etc.), per effetto della presenza della fonte di finanziamento costituita dalle economie di gestione, la necessità di predisporre una richiesta di variazione, da effettuarsi ai sensi dell'art. 18 del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, allegando alla sopra citata richiesta, il consueto documento di variazione preventivo in stato completo e non contabilizzato, corredato della relativa Scheda riepilogativa, ferma restando la natura meramente ricognitiva del provvedimento di variazione predisposto dal competente Ufficio della Gestione Centralizzata.

La medesima procedura dovrà essere seguita per assestare la disponibilità dei progetti la cui previsione di oneri è finanziata esclusivamente con riassegnazione delle economie di gestione o con proventi allocati in COAN su una differente unità economica (altra Struttura di Ateneo), così come risultante dalle proposte di Budget di previsione 2026, presentate dalle Strutture e confluite nel Bilancio Unico di Ateneo di Previsione 2026, approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 28 del 19.12.2025.

A tal fine, le Strutture in indirizzo nel formulare la richiesta di variazione di budget ai sensi dell'art. 18 del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, per le

tipologie di progetti elencate di seguito, dovranno indicare nell'oggetto della richiesta la dicitura "Assestamento Progetti 2026" - avendo cura di inserire nel documento di variazione **la causale univoca di variazione** denominata **"VAR ASSEST"** (cfr. nota prot. n. 134868 del 23.12.2019) - e **trasmettere unitamente alla richiesta, corredata della "Scheda riepilogativa variazione ex art. 18 del RAAFC", l'Allegato n. 9 debitamente compilato e sottoscritto:**

1. **Progetti relativi alla riassegnazione di economie di gestione già deliberate dal Consiglio di Amministrazione,** indicando quale fonte di copertura economica "Riassegnazione economie anno XXXX" (si ricorda che l'anno di riferimento è quello della delibera che ha approvato la riassegnazione);
2. **Progetti relativi ad assegnazioni interne destinate a finanziare investimenti** per il funzionamento, per la ricerca, per la didattica e per le scuole di specializzazione (ossia per i soli progetti del tipo "cod.struttura_BUDGET_INVESTIMENTI_XXXX" e per le scuole di specializzazione per la sola disponibilità allocata sui conti CA.01) indicando quale fonte di copertura economica "Riserve Vincolate - BUDGET_INVESTIMENTI_XXXX" o, per le scuole di specializzazione, "Riserve Vincolate – scuole di specializzazione" (cfr. nota prot. n. 11220 del 04.02.2019);
3. **Progetti nati a seguito delle assegnazioni deliberate dal CdA con delibera n. 103 del 27.03.2019 e contraddistinti dalla denominazione "COD. STRUTTURA ASSEGNAZIONE CA.01 CDA N. 103 DEL 27.03.2019"**, concernenti l'acquisto di immobilizzazioni, indicando quale fonte di copertura economica "Riserve Vincolate -ASSEGNAZIONE_CA.01_CDA N. 103_DEL_27.03.2019";
4. **Progetti la cui copertura economica è allocata, anche parzialmente, su di una diversa unità analitica (es. cofinanziamento di Ateneo),** indicando quale fonte di copertura economica "copertura su altra UA – Riserve vincolate".

Non appare superfluo ricordare la necessità di verificare la coerenza tra i dati esposti nel modulo progetti di U-GOV con quanto inserito nella proposta del Budget di previsione per l'e.f. 2026, che naturalmente costituisce **l'ammontare massimo delle correlate poste che potranno essere stanziare in sede di chiusura dell'esercizio 2025,** a copertura dei costi da sostenere in esercizi successivi, in modo da garantire l'equilibrio economico di breve e medio periodo.

8. VERIFICA DEL RISPETTO DEI LIMITI DI SPESA – LEGGE DI BILANCIO n. 160 del 27.12.2019.

Le Strutture in indirizzo, in sede di chiusura dell'esercizio 2025, dovranno verificare e garantire il rispetto dei limiti di spesa – ai sensi della Legge n.160/2019 – comunicati all'Ufficio Programmazione Economica e Finanziaria in riscontro alla nota prot. n. 12936 del 05.02.2020.

Tenuto conto della nota prot. n. 47244 del 10.05.2021 si rammenta che le voci di costo di seguito enucleate:

- CG.04.41.04.06.02 “Organizzazione manifestazioni e convegni (istituzionale)”
- CG.04.41.06.01.01 “Missioni e rimborsi spese trasferta organi istituzionali”
- CG.04.41.06.02.04 “Formazione del personale”
- CG.04.41.04.05.01 “Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili (istituzionale)”¹

sono da considerarsi escluse dal calcolo dei predetti limiti di spesa.

Si rappresenta che, ciascuna Struttura dovrà attestare il rispetto dei suddetti limiti di spesa al 31.12.2025, compilando il fac-simile di attestazione di responsabilità allegato alla presente.

9. VERIFICA TRASFERIMENTI DELLE QUOTE F.A.R.S. E F.C.A. ANNO 2025.

Com'è noto il Regolamento per attività conto terzi emanato con D.R. n. 323 del 01.02.2022, prevede quanto segue:

- ai commi 3 e 4 dell'art. 5 rubricato “*Determinazione dei costi e dei prelievi*”

3. Le voci di prelievo si compongono di: a) una trattenuta destinata all'Ateneo, nella misura del 10,5% degli incassi totali, come risultanti da fatturazione al netto di I.V.A.; b) una trattenuta destinata alla Struttura, a copertura dei compensi di cui al comma 1, lett. a), art. 7 e dei costi generali, nella misura massima del 6,5% degli incassi totali, come risultanti da fatturazione al netto di I.V.A.

4. I prelievi di cui alle lettere a) e b) del comma 3 del presente articolo non si applicano alle seguenti componenti di costo: - assegni di ricerca; - borse di dottorato; - borse di studio; - ricercatori a tempo determinato; a condizione che tali costi siano espressamente indicati nel contratto con il committente.

- al comma 1 dell'art. 6 rubricato “*Destinazione dei prelievi*”

¹ (limitatamente agli interventi obbligatori ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004 e del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, concernente la sicurezza sui luoghi di lavoro)

1. Il prelievo spettante all'Ateneo viene destinato nella misura del 3,0% alla ricerca, ed in particolare al "Programma di finanziamento della ricerca di Ateneo" con particolare riferimento al sostegno delle tematiche di ricerca per le quali esistono minori opportunità di finanziamento esterno, e nella misura del 7,5% al Fondo Comune per l'incentivazione del personale tecnico amministrativo, di cui almeno i due quinti da destinare a compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi attraverso progetti/obiettivi specifici da definire in sede di contrattazione integrativa.

Al fine di garantire l'effettivo trasferimento delle quote da destinare ai fondi ateneo per la ricerca scientifica F.A.R.S. e al fondo comune di ateneo F.C.A. rispettivamente nella misura del 3% e del 7,5% degli incassi, le Strutture in indirizzo dovranno procedere **alla compilazione del relativo prospetto di dettaglio di cui all'Allegato n. 12**, attestante la coerenza delle quote trasferite F.A.R.S. e F.C.A. con le fatture di vendita incassate nell'esercizio 2025.

Nel caso in cui la quota trasferita all'Amministrazione Centrale al 31.12.2025 sia difforme da quella risultante dall'applicazione delle percentuali su indicate al totale delle fatture di vendita incassate nell'esercizio 2025, occorre darne adeguata motivazione nell'apposita colonna del prospetto allegato.

Si rammenta che il mancato trasferimento delle quote del Fondo Comune di Ateneo genera una sottostima del Fondo Risorse Decentrate personale delle Aree Operatori, Collaboratori e Funzionari, nonché del Fondo risorse decentrate personale dell'Area EP.

* * *

Le Strutture in indirizzo dovranno far pervenire a mezzo protocollo informatico all'Ufficio scrivente **inderogabilmente, entro e non oltre il 31 gennaio 2026 la scheda n. 1, sezione III e, entro e non oltre il 10.02.2026, tutte le altre informazioni e i documenti necessari di cui agli Allegati da 1 a 12**, dopo aver debitamente compilato e sottoscritto tutte le schede allegate alla presente nota.

Si evidenzia che non verranno concesse proroghe rispetto alla scadenza su indicata (10.02. p.v.) in virtù della necessità di quantificare il risultato d'esercizio 2025 e l'eventuale soglia di flessibilità dell'Ateneo per il superamento dei limiti di spesa, ai sensi dell'articolo 1, comma 593 della L.160/2019. Si ricorda, infatti, che la circolare MEF RGS n. 16 del 09.04.2024 testualmente recita "(...) ai fini del superamento del limite di spesa in un esercizio preso a riferimento (ad esempio 2024), occorre effettuare il confronto delle entrate o dei ricavi conseguiti nell'anno precedente (in questo caso, anno 2023), **come rappresentati nel rendiconto o bilancio di esercizio deliberato**, con le entrate o i ricavi conseguiti nell'esercizio 2018. Soltanto qualora il

valore dei ricavi conseguiti o delle entrate accertate nell'anno precedente (nel caso in esame, anno 2023) sia superiore al medesimo valore conseguito nel 2018, il relativo differenziale può costituire maggiore capacità di spesa per acquisto di beni e servizi da poter utilizzare unicamente nell'esercizio preso a riferimento”.

Si evidenzia, inoltre, che tutti gli utili di anni precedenti, disponibili alla data di approvazione del Bilancio Unico di Ateneo di Previsione 2026, sono stati destinati al finanziamento di quest'ultimo e pertanto, **nelle more dell'approvazione del Bilancio Unico di Ateneo di esercizio 2025 e del conseguimento di un risultato economico positivo non sarà possibile effettuare, nell'esercizio 2026, variazioni ai sensi dell'art. 18 del RAFC a valere su risorse interne di Ateneo.**

Tutta la sopra citata documentazione richiesta a supporto, nonché i relativi prospetti excel debitamente compilati a cura delle Strutture in indirizzo, dovranno essere allegati alle predette note e fatti pervenire anche a mezzo e-mail all'indirizzo uff.prog-econ-finanz@unina.it, indicando nell'oggetto: “cod. struttura chiusura esercizio 2025”.

Si ricorda, altresì, a tutte le Strutture beneficiarie di finanziamenti esterni, i cui finanziatori richiedono l'inserimento in nota integrativa degli importi ricevuti, di indicare nella nota di accompagnamento alle schede su citate le informazioni da riportare e l'indicazione della voce COGE sulla quale è stato contabilizzato il finanziamento.

Si precisa che gli allegati alla presente nota si intendono esemplificativi ma non esaustivi di eventuali ulteriori informazioni che le Strutture in indirizzo riterranno di dover comunicare ai fini della rilevazione delle corrette scritture di assestamento.

Per quanto non espressamente previsto nella presente, si rimanda integralmente alla normativa vigente in materia di contabilità economico-patrimoniale delle Università.

Infine, si informano le Strutture in indirizzo che, a decorrere dal giorno 10.02.2026 le unità di personale afferenti alle Strutture in indirizzo saranno disabilite dall'operatività sia in COGE che in COAN sull'ambiente 2025 nell'ambito della procedura di contabilità U-GOV, dalla competente Area Gestione Finanziaria e Contabile del Centro per i Servizi Informativi.

A decorrere dalla predetta data ogni contabilizzazione riferita all'anno 2025 che dovesse rendersi successivamente necessaria sarà assunta, previa richiesta della Struttura interessata da trasmettere via mail all'indirizzo uff.prog-econ-finanz@unina.it, esclusivamente con l'ausilio degli Uffici competenti dell'Area medesima.

Eventuali chiarimenti in merito alla presente circolare potranno essere richiesti esclusivamente a mezzo e-mail all'indirizzo uff.prog-econ-finanz@unina.it, indicando in oggetto "cod. struttura_chiusura esercizio 2025 - richiesta chiarimenti".

IL RETTORE
Matteo Lorito

Il Direttore Generale: *Dott. Alessandro Buttà*
Area Bilancio e Finanza
f.to La Dirigente: *dott.ssa Colomba Tufano*
Unità organizzativa responsabile del procedimento:
Ufficio Programmazione Economico Finanziaria
f.to Responsabile del procedimento: *dott.ssa Maria Rosaria*
Petraglia, Capo dell'Ufficio